

Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 29-7446

Programmi Interregionali Cofinanziati PIC ex. L. 499/99 - D.G.R. n. 37-6749 del 25.11.2013 - II Aggiornamento Linee guida al 31/12/2014 e allocazione risorse per assistenza tecnica.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

vista la legge 23 dicembre 1999, n. 499 relativa a “Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale”, in particolare l’articolo 2 che:

- al comma 2 stanziava le risorse finanziarie per gli esercizi dal 1999 al 2002;
- al comma 5 prevedeva la redazione del “Documento programmatico agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale nazionale” (D.P.A.A.A.F.), stabilendone l’iter di formazione e l’approvazione finale da parte del CIPE;
- al comma 7 stabilisce gli elementi costitutivi del D.P.A.A.A.F, fra i quali, sub lettera c), sono compresi “i programmi interregionali o le azioni comuni riguardanti l’insieme delle Regioni e delle Province Autonome, da realizzare in forma cofinanziata”;

vista la deliberazione CIPE 3 maggio 2001, n. 72 riguardante il “Documento programmatico agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale nazionale 2001-2003, legge 23 dicembre 1999, n. 499, art. 2, comma 7”, con la quale è stato approvato il D.P.A.A.A.F., di durata triennale;

visto il decreto n° 52986 del 28 dicembre 2001 del MiPAF che con l’articolo 1 assegnava alle Regioni e Province Autonome l’importo di 189 miliardi di lire per l’attuazione della terza, quarta e quinta parzialmente annualità dei programmi interregionali secondo una tabella di riparto allegata al medesimo;

vista la individuazione dei Programmi Interregionale Cofinanziati (acronimo utilizzato: PIC) da finanziare per l’anno 2002 avvenuta con la precedente deliberazione della Giunta Regionale n. 23-6536 dell’8 luglio 2002 e vista la individuazione delle linee guida dei corrispondenti Programmi Interregionali (acronimo utilizzato: PI) avvenuta con la precedente deliberazione della Giunta Regionale n. 49-11005 del 17 novembre 2003;

vista la deliberazione n. 49-11005 del 11 novembre 2003 con oggetto “Programmi interregionali di cui alla legge n. 499/99- Prolungamento al 2005 delle linee guida dei programmi (PIC) tradizionali e linee guida regionali dei nuovi programmi interregionali (PI): adozione ed allocazione dotazioni finanziarie” e preso atto che tali linee guida sono state successivamente prolungate ed integrate con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 10-13114 del 26 luglio 2004, n. 105-1540 del 21 novembre 2005, n. 39-2856 del 15 maggio 2005, n. 207-4695 del 27 novembre 2006, n. 41-5879 del 14/05/2007, n. 28-7046 del 8 ottobre 2007, n.34-8472 del 27/03/2008 e n. 33-9759 del 6/10/2008;

tenuto conto che quota parte delle assegnazioni nazionali non sono state ancora utilizzate per diversi motivi (tempi lunghi iniziali del negoziato a livello nazionale con la Commissione Europea sui nuovi aiuti di stato introdotti dai due PIC principali dal punto di vista finanziario; avvio complicato per i PIC più innovativi; priorità di attività per molte strutture alla predisposizione e all’avvio della gestione del Piano di Sviluppo Rurale PSR 2007-2013 nonché i vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità e crescita; ecc.) ed hanno costituito economie di fondi statali a chiusura dell’esercizio 2008;

atteso che il Comitato di Sorveglianza della Rete Rurale Nazionale 2007-2013 nel Piano di attività 2009, approvato il 13 marzo 2009, ha previsto la valutazione dei programmi interregionali già conclusi allo scopo di riproporli riorientandoli, se del caso, verso gli obiettivi strategici di sviluppo rurale 2007-2013 delineati nel PSN e nei PSR regionali nonché l'attivazione di nuovi programmi interregionali su temi prioritari o sub-network tematici finalizzati agli obiettivi strategici del PSN e dei PSR su cui concentrare l'attenzione;

preso atto che con deliberazioni 47-830 del 15 ottobre 2010, n. 80-3590 del 19/3/2012 e n. 37-6749 del 25/11/2013 la Giunta Regionale ha approvato gli aggiornamenti e le integrazioni al 31 dicembre 2014 delle linee guida programmatiche dei Programmi interregionali cofinanziati (PIC) e dei Programmi interregionali (PI) contenute nell'allegato A dei provvedimenti stessi;

preso atto di urgenti esigenze operative segnalate dai Settori competenti e dalla Direzione nonché della necessità di un ottimale utilizzo delle risorse a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 avvenuta il 05/02/2014;

ritenuto integrare i programmi o le linee guida di alcuni PIC o PI sulla base dei contenuti dell'allegato A alla presente deliberazione, per farne parte integrante, al fine di dare completezza ai programmi interregionali cofinanziati con interventi ed azioni essenziali e funzionali alla realizzazione degli stessi mantenendo invariato il finanziamento complessivo destinato al bilancio di previsione a tali programmi;

preso atto che con D.G.R. n. 2-5139 del 06/05/2013 la Giunta Regionale ha tra l'altro disposto di:

– dare incarico alle Autorità di Gestione (FESR, FEASR, FSE), in collaborazione con l'Autorità Ambientale regionale - Direzione Ambiente, coadiuvati dalla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia - Settore Programmazione Macroeconomica, con il coordinamento della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, di predisporre, secondo le modalità indicate in premessa, la proposta di Documento Strategico Unitario da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, che costituirà la base per il confronto partenariale e la concertazione, nonché la base per la predisposizione dei POR e dei documenti connessi, e di affidare il coordinamento e la segreteria tecnica a supporto dello svolgimento di tale attività agli uffici della Struttura speciale della Presidenza della Giunta regionale, Settore Affari Europei – Ufficio di Bruxelles;

– di dare mandato alle Direzioni che rivestono per l'attuale programmazione il ruolo di Autorità di Gestione di predisporre per la programmazione 2014-2020 gli atti necessari per la propria organizzazione interna e per l'affidamento dei servizi specialistici di assistenza tecnica a valere sulle risorse a tal fine destinate dai programmi operativi regionali e del programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che le risorse destinate dal programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2007-2013 non sono sufficienti a garantire la programmazione degli interventi di assistenza tecnica per la predisposizione e l'avvio del Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte;

ritenuto urgente ed indifferibile allocare sul PIC 5 di cui alla D.G.R. n. 37-6749 del 25/11/2013 Azioni di supporto le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di Assistenza tecnica per il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 quantificandole in € 2.000.000,00;

vista la LR. 2 del 5 febbraio 2014 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016” che prevede sulla UPBDB11001 per l'anno 2014 uno stanziamento di € 11.134.431,00 e sulla UPBDB11002 per l'anno 2014 uno stanziamento di € 1.600.000,00 destinato ai PIC;

viste le argomentazioni in premessa esposte;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di approvare le integrazioni al 31/12/2014 delle linee guida programmatiche dei Programmi interregionali cofinanziati (PIC) e dei Programmi interregionali (PI) di cui alla D.G.R. n. 37-6749 del 25/11/2013 contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di allocare la somma di € 2.000.000,00 (iscritta per € 1.400.000,00 UPBDB11001 cap 139319 e per € 600.000,00 UPBDB11002 cap 208607) sul PIC 5 di cui alla D.G.R. n. 37-6749 del 25/11/2013 – Azioni di supporto per il finanziamento degli interventi di assistenza tecnica del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 per gli interventi di assistenza tecnica individuati nella tabella allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



ALLEGATO A

LINEE GUIDA 2009-2014

PIC N. 1a

Titolo del PIC "AGRICOLTURA E QUALITÀ" Misura 1 - Qualificazione Delle Produzioni

E' inserita la seguente:

AZIONE 1.7 Informazione e promozione dei vini DOP (DOC e DOCG) regionali

Anche il settore vitivinicolo ha sviluppato un proprio specifico percorso di valorizzazione dei prodotti sulla base dell'origine, che la normativa comunitaria riconosce essenziale per migliorare il rapporto con il consumatore. L'elemento valorizzante "origine" consente al produttore di inglobare nel valore della bottiglia di vino quello del territorio e del paesaggio vitato da cui proviene ma anche quello del tessuto sociale e culturale che ne ha consentito lo sviluppo. La promozione di questi elementi di contesto appare essenziale per una corretta proposta del prodotto agro-alimentare a denominazione d'origine, il cui processo produttivo è peraltro sottoposto ad una tracciabilità certificata a maggiore garanzia del consumatore finale. Sembra quindi opportuno favorire momenti di informazione sulla valorizzazione e promozione dei vini a DOCG e DOC regionali nell'ambito di specifiche manifestazioni di settore.

Coordinamento e fasi. Il coordinamento della presente azione sarà demandato al Settore Programmazione e valorizzazione del sistema agro-alimentare dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte.

Durata dell'azione: 1 anno.

Costo complessivo: € 30.000,00



PIC N. 3

Titolo del PIC "COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE ALIMENTARE"

E' inserito il seguente intervento:

"USO CONSAPEVOLE DELL'ALCOL

I comportamenti di consumo alcolico sono oggi al centro di un dibattito pubblico che appare segnato da posizioni inconciliabili.

Da un lato, si celebra la produzione vinicola, un patrimonio economico e di saperi da salvaguardare, si sostiene l'importanza di valorizzare e promuovere le tradizioni culturali ed enogastronomiche, ci si compiace per la cultura diffusa del bere moderato, in contesti di alimentazione e socializzazione.

Dall'altro lato, si esprime la preoccupazione per gli effetti sulla salute e per le conseguenze sociali dell'abuso e delle dipendenze da alcol, si sottolinea la responsabilità nelle "stragi del sabato sera", si denuncia il rischio per le nuove generazioni di assumere stili di consumo, lontani da quelli tradizionali, prevalentemente orientati all'intossicazione.

Gli obiettivi del progetto sono di approfondire con una apposita ricerca alcuni elementi anche al fine di orientare una corretta comunicazione al riguardo. In particolare le questioni aperte sono:

- il ruolo dei contesti territoriali, dell'età, del genere nelle caratteristiche del consumo di bevande alcoliche, nei significati attribuiti e nei cambiamenti in atto;
- la persistenza o il cambiamento dei processi di "socializzazione normativa" (in famiglia e nel contesto delle relazioni amicali e sociali), al variare dei contesti, da quelli più legati alla produzione vitivinicola a quelli più esposti ai modelli "internazionali" del bere;
- la relazione tra l'uso quotidiano e moderato del vino nell'ambito familiare e la probabilità di insorgenza di problematicità nelle fasi dell'adolescenza e della giovinezza;
- l'influenza della cultura prevalente italiana di consumo di alcolici, caratterizzata da un uso quotidiano di vino soprattutto durante i pasti, nel prevenire comportamenti di abuso dell'alcol, maggiormente a rischio per gli incidenti stradali, l'alcolismo e gli altri problemi alcolcorrelati.



L'Università degli studi del Piemonte orientale - Amedeo Avogadro promuove una ricerca su tali tematiche ed ha già ricevuto la disponibilità a contribuire ai costi di tale ricerca da parte della Fondazione CRC, dai Comuni di Alba e di Bra, ecc.

La ricerca si svolgerà nel territorio della provincia di Cuneo, in quanto vi si trovano zone ancora fortemente legate alla tradizione vitivinicola ed altre connotate da una cultura permeata da modelli di tipo urbano, non più influenzati da tale tradizione.

La Regione Piemonte e in particolare l'Assessorato all'Agricoltura è interessata ad un approfondimento su tali temi anche ai fini di diffondere documentazione in grado di contribuire a definire politiche mirate e potenzialmente più efficaci, guardando a stili e consumi presenti nella nostra tradizione.



PIC N. 8

Titolo del PIC "SUPPORTI PER IL SISTEMA FLORICOLO"

OBIETTIVI:

Azioni finalizzate a migliorare e valorizzare le produzioni del distretto floricolo nel rispetto dell'ambiente.

E' aggiunta la seguente misura:

sviluppare azioni di promozione della filiera floricola in ambito regionale, nazionale ovvero con la partecipazione ad eventi internazionali.

E' aggiunta la seguente azione:

E' da prevedersi inoltre una adeguata attività di promozione della filiera floricola con attività da svolgersi da parte di Asproflor, individuato quale capofila, con la organizzazione di iniziative a livello regionale ovvero con la partecipazione a eventi di livello internazionale. La Regione Piemonte potrà contribuire alle spese per la realizzazione di tali iniziative.

Alleagato B

<p>PIC 5 Azioni di supporto Finanziamento interventi assistenza tecnica Programma di sviluppo Rurale 2014-2020</p>

PIC 2014				
Capitolo	Allocazione	Importo	Interventi Assistenza tecnica	Descrizione spesa
208605/2014	600.000,00		Oneri per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo	Sistema informativo
139319/2014	700.000,00	1.300.000,00		
139319/2014	353.500,00	353.500,00	Oneri per l'assistenza tecnica del PSR 2014-2020	Acquisizione di informazioni necessarie al monitoraggio e alla valutazione del PSR
139319/2014	46.500,00	46.500,00	Oneri non rendicontabili	IVA necessaria per assistenza tecnica
139319/2014	300.000,00	300.000,00	Oneri per la comunicazione del PSR 2014-2020	Supporto per attività connesse alla comunicazione in ambito PSR 2014-2020 e ad altre procedure di animazione del partenariato
	2.000.000,00	2.000.000,00		